

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00127497 | IP: 141.138.80.21

Difende una ragazza, massacrato di botte

La gita in campagna si trasforma in un incubo: arrestati due fratelli autori del pestaggio di un amico

BRUTALE AGGRESSIONE

EUGENIO GULINI

Urbino

Cerca di mettersi in mezzo in una discussione tra fidanzati e rimediata da due fratelli romeni pugni e calci che gli provocano lesioni, al volto e un trauma cranico, guaribili in 50 giorni. Quello che doveva essere un tranquillo sabato santo con allegro pic nic sui prati di Pieve di Cagna, lo scorso 19 aprile, si è rivelato per un gruppo di cinque extracomunitari dell'Est, domiciliati a Urbina, un'autentica giornata di furore. Ben due esecuzioni restrittive emesse dal gip del Tribunale di Urbino Egidio De Leone su richiesta del pm Simonetta Catani con arresti ai domiciliari per i fratelli romeni Iulien e Daniel Danka, rispettivamente di 27 (li compirà proprio oggi) e 29

anni, entrambi con precedenti penali per reati contro la persona. Massacrato di botte, cazzotti e calci, mentre era già a terra a causa di un primo pugno sferratogli da Daniel, un ragazzo moldavo, T. R. di 30 anni, che faceva parte della compagnia. I tre uomini sono tutti operai di due ditte urbaniesi. La scintilla che ha trasformato una giornata in campagna in un ring è il fatto il giovane moldavo aveva osato difendere la fidanzata di Iulien, maltrattata da quest'ultimo. I fratelli dankan nel corso del picnic avevano bevuto eccessivamente, tanto che l'unica ragazza del gruppo aveva invitato il fidanzato a moderarsi. Obnubilato dai fumi dell'alcol Iulien era anche salito in auto facendo sgommate e rumorose accelerazioni, in una pericolosa esibizione. Per tutta risposta Iulien l'aveva picchiata strappandole anche la

Ha cercato di fermare un romeno che stava picchiando la fidanzata durante un pic nic a Pieve di Cagna



Il tenente Francesca Baldacci, comandante dei carabinieri di Urbino

maglietta. T. R., si è messo in mezzo cercando di difendere la ragazza e di far ragionare l'amico, ma Daniel, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Urbino che si occupano delle indagini, si è lanciato contro il moldavo gridando di non mettersi in mezzo tra i due fidanzati e sferrandogli un violento colpo al volto che lo ha fatto cadere a terra. Ma i due fratelli non si sono fermati e hanno continuato a massacrarlo di botte, riempiendolo di calci e pugni e quando hanno visto come avevano ridotto l'amico, lo hanno abbandonato sanguinante sul prato e sono scappati. Il giovane romeno è stato soccorso dalla sua fidanzata, anche lei presente al pic nic, che lo ha portato in ospedale a Urbino. I due giovani hanno raccontato ai medici ciò che era accaduto.

Dal pronto soccorso è arrivata ai carabinieri di Urbino la segnalazione di quanto era accaduto ed è così scattata la denuncia. Domenica mattina, raccolti rapidamente gli elementi e i riscontri necessari è stato eseguito l'arresto dei due fratelli.

© PRODUZIONE RISERVATA

Domani l'udienza per le due convalide

L'INDAGINE

Urbino

I fratelli Iulien e Daniel Danka sono stati arrestati domenica con l'accusa di lesioni gravissime ai danni di un loro amico di famiglia in seguito a un litigio per futili motivi. Il giudice ha disposto per entrambi gli arresti domiciliari nell'abitazione di Urbina dove risiedono. Domani si terrà l'udienza di convalida dell'arresto.

Sembra che all'origine della discussione fra Iulien e la fidanzata ci sia stata la richiesta telefonica rivolta a un terzo fratello, di portare altro vino nel prato di Pieve di Cagna visto che tutte le scorte erano già state bevute. L'idea che il fidanzato potesse bere ancora a cole l'invito a smetterla ha acceso il diverbio tra i due, dove lei è stata picchiata.